

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 21 aprile 2020, n. 5.

Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. La presente legge, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 21 (Disposizioni in materia di elezione del Presidente della Regione e degli Assessori, di presentazione e di approvazione della mozione di sfiducia e di scioglimento del Consiglio regionale), reca ulteriori disposizioni indifferibili e urgenti finalizzate a fronteggiare e contenere, attraverso misure straordinarie di sostegno alle famiglie, ai lavoratori e alle imprese, gli effetti negativi sul tessuto socio-economico regionale derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 1° febbraio 2020.

Art. 2
(Differimento dei termini del versamento di tributi regionali e locali)

1. Al fine di contenere gli effetti economici avversi nei confronti di famiglie e imprese conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese con-

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 5 du 21 avril 2020,

portant nouvelles mesures régionales urgentes de soutien aux familles, aux travailleurs et aux entreprises du fait de l'état d'urgence épidémiologique provoqué par la COVID-19.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Objet et fins)

1. Aux termes du quatrième alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 21 du 7 août 2007 (Dispositions relatives aux modalités d'élection du président de la Région et des assesseurs, de dépôt et d'adoption des motions de censure et de dissolution du Conseil régional), la présente loi fixe de nouvelles dispositions non différables et urgentes visant à contrer et limiter, par des mesures extraordinaires de soutien aux familles, aux travailleurs et aux entreprises, les effets négatifs sur le tissu socio-économique régional de l'état d'urgence épidémiologique provoqué par la COVID-19, déclaré par la délibération du Conseil des ministres du 31 janvier 2020 (Déclaration de l'état d'urgence du fait du risque sanitaire lié à l'apparition de pathologies dérivant d'agents viraux transmissibles), publiée au journal officiel de la République italienne du 1^{er} février 2020.

Art. 2
(Report des délais de versement des impôts régionaux et locaux)

1. Afin de limiter les effets économiques défavorables pour les familles et les entreprises du fait de l'état d'urgence épidémiologique provoqué par la COVID-19 et conformément au décret-loi n° 18 du 17 mars 2020 (Mesures pour renforcer le Service sanitaire national et pour soutenir économiquement les familles, les travailleurs et les

nesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e, in particolare, dagli articoli 62 e 67 che stabiliscono la sospensione dei versamenti fiscali e dei termini inerenti all'attività dei soggetti impositori, i termini del versamento di tributi regionali e comunali sono differiti nel modo seguente:

- a) le tasse automobilistiche dovute per le periodicità tributarie aventi scadenza di versamento nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 possono essere versate entro il 31 luglio 2020. È sospesa la riscossione delle rate afferenti a tasse automobilistiche oggetto di avviso di accertamento aventi scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno. La ripresa del versamento delle rate residue decorre dal 31 luglio 2020;
 - b) l'imposta municipale propria (IMU) è differita dal 16 giugno 2020 al 16 dicembre 2020, fatta eccezione per la quota di imposta di spettanza dello Stato dovuta per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.
2. Ai pagamenti effettuati entro i termini di cui al comma 1 non sono applicati sanzioni, maggiorazioni o interessi. Il differimento non preclude il versamento volontario entro i termini ordinariamente previsti. Non si dà luogo a rimborso di quanto eventualmente già versato.
3. Il comma 7 dell'articolo 9 della legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022), è sostituito dal seguente:
- “7. La liquidazione ai Comuni delle risorse di cui al comma 4, lettera b), è disposta con le seguenti modalità, tenuto conto che, se gli enti locali effettuano le comunicazioni richieste oltre i termini previsti, le liquidazioni sono effettuate successivamente all'intervenuto adempimento:
- a) un primo acconto, fino al 50 per cento, entro il 31 maggio;
 - b) il saldo, entro il 30 giugno, a condizione che l'ente locale abbia comunicato l'approvazione del bilancio di previsione.”.

Art. 3

(Costituzione di un Fondo di rotazione per l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato a favore di aziende e professionisti in condizioni di carenza di liquidità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19)

1. Al fine di sostenere e promuovere il rilancio delle piccole e medie realtà economiche regionali che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, versano in condizioni di carenza di liquidità è costituito un Fondo di rotazione regionale presso FINAOSTA S.p.A. per la concessione di finanziamenti di natura agevolata.

entreprises du fait de l'épidémie de COVID-19) et, notamment, à ses art. 62 et 67 qui établissent la suspension du paiement des impôts et des délais relatifs à l'activité des autorités fiscales, les délais de paiement des impôts régionaux et communaux sont reportés comme suit :

- a) Les taxes automobiles devant être payées aux mois de mars, avril, mai et juin 2020 pourront être versées au plus tard le 31 juillet 2020. Le paiement des échéances des taxes automobiles ayant fait l'objet d'un avis de constatation prévu pour les mois de mars, avril, mai et juin 2020 est suspendu ; les échéances résiduelles seront versées à compter du 31 juillet 2020 ;
- b) L'impôt municipal unique (IMU) devant être payé au plus tard le 16 juin 2020 pourra être versé au plus tard le 16 décembre 2020, sauf pour ce qui est de la quote-part de l'État de l'IMU relatif aux immeubles à usage productif relevant de la classe cadastrale D.

2. Aucun intérêt, sanction ou majoration n'est appliqué pour les paiements effectués au sens du premier alinéa. Le report des délais de paiement n'empêche pas le versement volontaire des sommes dues dans les délais ordinaires. Les sommes éventuellement déjà versées ne seront pas remboursées.

3. Le septième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 1 du 11 février 2020 (Loi régionale de stabilité 2020/2022) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 7. La liquidation des crédits visés à la lettre b) du quatrième alinéa aux Communes est effectuée selon les modalités ci-dessous, sauf si les collectivités locales ne procèdent pas aux communications requises dans les délais prévus, cas dans lequel elle est effectuée après l'accomplissement des obligations en cause :

- a) Un premier acompte, jusqu'à 50 p. 100, au plus tard le 31 mai ;
- b) Le solde, au plus tard le 30 juin, à condition que la collectivité locale ait communiqué qu'elle a approuvé son budget prévisionnel. ».

Art. 3

(Constitution d'un fonds de roulement en vue de l'octroi de prêts bonifiés aux entreprises et aux professionnels en manque de liquidité du fait de l'épidémie de COVID-19)

1. Afin de supporter et de promouvoir la relance des petites et moyennes entités économiques valdôtaines qui, du fait de l'épidémie de COVID-19, souffrent d'un manque de liquidité, un fonds de roulement régional est constitué auprès de FINAOSTA SpA, en vue de l'octroi de prêts bonifiés.

2. Beneficiari degli interventi di cui al comma 1 sono liberi professionisti, in forma individuale o associata, lavoratori autonomi, micro, piccole e medie imprese con organizzazione operativa e prevalente attività nel territorio regionale in carenza di liquidità che hanno dichiarato nel 2019 un volume d'affari non superiore a 500.000 euro. Nel caso di soggetti economici costituiti nel corso del 2019 che hanno avviato l'attività nel corso dell'anno, privi di dichiarazioni formali del volume d'affari, è considerato quello maggiore tra il volume d'affari dell'anno 2019 e quello prospettico calcolato su 12 mesi a partire dal dato relativo ai primi tre mesi dell'anno 2020, calcolati sulla base di una situazione contabile aggiornata.
 3. I beneficiari di cui al comma 2 non devono risultare inseriti, alla data del 31 dicembre 2019, nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014.
 4. I finanziamenti non possono avere durata superiore a 10 anni, con la possibilità per le imprese di avvalersi di un preammortamento di durata fino a 18 mesi, e l'importo dei finanziamenti non può essere superiore al 20 per cento del relativo volume d'affari dell'anno 2019, (per un massimo di 25.000 euro), come definito al comma 2, con piano di ammortamento a rate costanti mensili e tasso applicato fisso pari all'1 per cento.
 5. Le agevolazioni di cui al presente articolo non giudicate compatibili con il mercato interno dalla Commissione europea sono da intendersi concesse in regime de minimis, ai sensi della normativa europea vigente.
 6. Considerata la finalità emergenziale del Fondo le richieste di finanziamento possono essere presentate sino al 31 agosto 2020.
 7. Le domande di finanziamento sono corredate della dichiarazione con la quale l'impresa autocertifica, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e dichiara l'importo del volume d'affari come indicato al comma 2.
 8. La costituzione e la gestione del fondo di rotazione di cui al presente articolo sono disciplinate da apposita convenzione stipulata con Finaosta S.p.A.. Il fondo di rotazione è alimentato dalle seguenti risorse:
 - a) appositi stanziamenti del bilancio regionale;
2. Les prêts visés au premier alinéa sont accordés aux professionnels libéraux, seuls ou associés, aux travailleurs indépendants et aux micro, petites et moyennes entreprises qui ont leur organisation opérationnelle et leur activité prépondérante sur le territoire régional, souffrent d'un manque de liquidité et ont déclaré en 2019 un chiffre d'affaires non supérieur à 500 000 euros. En ce qui concerne les entités économiques constituées en 2019 qui ont démarré leur activité dans ladite année et ne disposent pas de déclaration formelle de leur chiffre d'affaires, il y a lieu de prendre en compte le montant le plus élevé entre le chiffre d'affaires de 2019 et celui prévisionnel calculé sur douze mois en fonction des données relatives aux trois premiers mois de 2020 qui résultent après la mise à jour de la situation comptable.
 3. Les bénéficiaires des prêts visés au deuxième alinéa ne doivent pas figurer, au 31 décembre 2019, au nombre des entreprises en difficulté au sens du règlement (UE) n° 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014.
 4. Chaque prêt ne peut avoir une durée supérieure à dix ans, avec un différé d'amortissement de dix-huit mois au plus, ni dépasser 20 p. 100 du chiffre d'affaires 2019 du bénéficiaire calculé au sens du deuxième alinéa, jusqu'à 25 000 euros au maximum. Le plan d'amortissement doit prévoir des échéances mensuelles d'un montant constant et un taux d'intérêt fixe de 1%.
 5. Les prêts au sens du présent article que la Commission européenne jugerait incompatibles avec le marché intérieur sont considérés comme accordés au titre de la règle de minimis, aux termes des dispositions européennes en vigueur.
 6. Le fonds en question étant lié à la situation d'urgence, les demandes de prêt peuvent être présentés jusqu'au 31 août 2020.
 7. Toute demande de prêt doit être assortie de la déclaration sur l'honneur de l'entreprise attestant, aux termes de l'art. 47 du décret du président de la République n° 445 du 28 décembre 2000 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière de documents administratifs), un manque de liquidité temporaire provoqué directement par l'épidémie de COVID-19 et le chiffre d'affaires calculé au sens du deuxième alinéa.
 8. La constitution et la gestion du fonds de roulement visé au présent article sont régies par une convention ad hoc passée avec FINAOSTA SpA. Le fonds de roulement est alimenté par :
 - a) Des crédits du budget régional spécialement destinés à cette fin ;

- b) rimborso delle rate;
 - c) interessi maturati sulle giacenze del fondo.
9. La convenzione definita dalla Giunta regionale deve disciplinare nel dettaglio i seguenti elementi:
- a) la costituzione del Fondo;
 - b) le modalità di ulteriore alimentazione del Fondo;
 - c) la procedura di gestione della ricezione delle richieste di finanziamento che deve essere improntata nell'utilizzo del canale telematico;
 - d) la modalità di autocertificazione e/o raccolta delle eventuali garanzie;
 - e) la modalità operativa di valutazione e concessione dei prestiti;
 - f) le modalità di gestione del recupero del credito e/o delle perdite che restano a carico del Fondo;
 - g) l'individuazione delle modalità di controllo delle autocertificazioni;
 - h) i flussi informativi tra le strutture regionali interessate e la Finaosta S.p.A..
10. Le procedure definite nella Convenzione devono garantire, tenuto conto dell'attuale contingenza di crisi economica e sociale causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, il rispetto dei principi di efficienza, economicità e rapida attuazione.
11. Il rischio connesso all'erogazione dei mutui a tasso agevolato è a carico del fondo di rotazione.
12. La dotazione iniziale del Fondo è determinata in euro 2.000.000 per l'anno 2020 (14 Sviluppo economico e competitività – 01 Industria e PMI e artigianato).

Art. 4

(Contributi per l'abbattimento degli interessi su finanziamenti di liquidità. Modificazioni all'articolo 3 della legge regionale 25 marzo 2020, n. 4)

1. Al fine di assicurare il necessario supporto economico alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria, la Regione promuove la concessione di contributi a favore di imprese e di liberi professionisti con sede o unità locali ubicate nel territorio regionale che accedono, nel corso dell'anno 2020, alle misure previste dall'articolo 3 della legge regionale 25 marzo 2020, n. 4 (Prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).
2. I contributi sono concessi nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.
3. I contributi di cui alla presente legge sono diretti all'abbattimento degli interessi sostenuti dai soggetti di cui al comma 1 nell'anno 2020, nonché delle spese di istruttoria

- b) Les échéances remboursées ;
 - c) Les intérêts produits par les crédits du fonds.
9. La convention susmentionnée est définie par le Gouvernement régional et réglemente dans le détail :
- a) La constitution du fonds ;
 - b) Les modalités d'alimentation future du fonds ;
 - c) La procédure de présentation des demandes de prêt qui doit privilégier les moyens numériques ;
 - d) Les modalités de déclaration sur l'honneur et/ou de constitution des éventuelles garanties ;
 - e) Les modalités opérationnelles d'évaluation des demandes et d'octroi des prêts ;
 - f) Les modalités de recouvrement des créances et/ou de gestion des pertes qui restent à la charge du fonds ;
 - g) Les modalités de contrôle des déclarations sur l'honneur ;
 - h) Les flux d'information entre les structures régionales compétentes et FINAOSTA SpA.
10. Les procédures définies par la convention susmentionnée doivent garantir, compte tenu de l'actuelle crise économique et sociale provoquée par l'épidémie de COVID-19, le respect des principes d'efficacité, d'économicité et de célérité d'application.
11. Le risque lié à l'octroi des prêts bonifiés est à la charge du fonds.
12. La dotation initiale du fonds est fixée à 2 000 000 d'euros au titre de 2020 (mission 14 « Développement économique et compétitivité », programme 01 « Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat »).

Art. 4

(Aide à la réduction des intérêts dus au titre de l'obtention de garanties. Modification de la loi régionale n° 4 du 25 mars 2020)

1. Afin de garantir l'indispensable soutien économique aux entreprises souffrant d'un manque de liquidité, la Région octroie des aides en faveur des entreprises et des professionnels libéraux ayant leur siège ou une unité locale sur le territoire valdôtain qui obtiennent, au cours de 2020, des garanties au sens de l'art. 3 de la loi régionale n° 4 du 25 mars 2020 (Premières mesures régionales urgentes de soutien aux familles, aux travailleurs et aux entreprises du fait de l'état d'urgence épidémiologique provoqué par la COVID-19).
2. Les aides en cause sont octroyées dans le respect des dispositions européennes en matière d'aides d'État.
3. Les aides visées à la présente loi ont pour but de réduire les intérêts à la charge des opérateurs économiques visés au premier alinéa au titre de 2020, ainsi que les droits

- nel medesimo anno, conseguenti alla sottoscrizione dei finanziamenti di cui all'articolo 3 della l.r. 4/2020.
4. L'entità del contributo è determinata dai singoli Confidi nella misura massima del 100 per cento della quota di interessi sostenuta dal soggetto beneficiario ed è comprensiva delle connesse spese di istruttoria. Il contributo è riconosciuto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.
 5. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con quelli di cui alla legge regionale 1° agosto 2011, n. 21 (Disposizioni in materia di contributi a sostegno delle imprese e dei liberi professionisti aderenti agli enti di garanzia collettiva dei Fidi - Confidi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 27 novembre 1990, n. 75).
 6. L'onere derivante dall'applicazione del comma 4 è determinato in euro 455.000 per l'anno 2020 (Programma 14.1 - Industria e PMI e artigianato).
 7. I contributi sono retrocessi al soggetto beneficiario per il tramite dei Confidi attuatori delle misure di cui alla l.r. 4/2020.
 8. La Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi previsti dal presente articolo e ogni altro adempimento o aspetto, anche procedimentale, relativo alla concessione dei medesimi.
 9. All'articolo 3 della l.r. 4/2020 sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 3, dopo le parole: "delle garanzie" sono aggiunte le parole "pubbliche";
 - b) dopo il comma 8, è inserito il seguente:

«8 bis. Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere concesse dai Confidi, ove ne ricorrono i presupposti, alle imprese anche nell'ambito dei punti 3.1 e 3.2 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", previa approvazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.»;
 - c) l'importo di cui ai commi 9 e 16 è incrementato, per l'anno 2020, di euro 2.000.000.
 10. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato, per l'anno 2020, in euro 2.455.000 (Pro-
- d'istruzione supportés au titre de ladite année aux fins de l'obtention des garanties prévues par l'art. 3 de la LR n° 4/2020.
4. Le montant de l'aide est établi par l'organisme de garantie collective (Confidi) intéressé et peut arriver à 100 p. 100 de la part d'intérêts supportée par le bénéficiaire, y compris les droits d'instruction. L'aide est octroyée dans les limites des ressources financières disponibles au budget régional.
 5. Les aides visées au présent article ne peuvent être cumulées avec les aides visées à la loi régionale n° 21 du 1^{er} août 2011 (Dispositions en matière d'aide aux entreprises et aux professionnels libéraux adhérant aux organismes de garantie collective - Confidi de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale n° 75 du 27 novembre 1990).
 6. La dépense dérivant de l'application du quatrième alinéa est établie, au titre de 2020, à 455 000 euros (programme 14.1 « Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat »).
 7. L'aide est appliquée en faveur du bénéficiaire par le Confidi qui octroie les garanties au sens de la LR n° 4/2020.
 8. Le Gouvernement régional définit, par délibération, les modalités et les critères de versement des aides prévues par le présent article, ainsi que tout autre aspect ou obligation, procédural ou non, relatif audit octroi.
 9. L'art. 3 de la LR n° 4/2020 subit les modifications suivantes :
 - a) Au troisième alinéa, après les mots : « des garanties », est inséré le mot : « publiques » ;
 - b) Après le huitième alinéa, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 8 bis. Si les conditions requises sont remplies, les Confidi peuvent également octroyer aux entreprises les garanties visées au présent article au titre des chapitres 3.1 et 3.2 de l'encadrement temporaire des mesures d'aides d'État visant à soutenir l'économie dans le contexte actuel de la flambée de COVID-19, sur approbation de la Commission européenne au sens de l'art. 108 du Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne. » ;
 - c) Les montants visés aux neuvième et seizième alinéas sont augmentés, au titre de 2020, de 2 000 000 d'euros.
 10. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie, au titre de 2020, à 2 455 000 euros (pro-

gramma 14.1 - Industria e PMI e artigianato).”.

Art. 5

(Indennizzo per la sospensione dell'attività disposta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020)

1. La Regione provvede all'integrazione delle misure previste agli articoli 27, 28 e 44 del decreto-legge 18/2020, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti al comma 4, disponendo l'erogazione di 400 euro al mese, per i mesi di marzo e aprile 2020, a favore dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti iscritti alle professioni ordinarie, residenti in Valle d'Aosta, tenuti alla sospensione dell'attività, non compresi nell'allegato 1 e nell'allegato 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale), che siano titolari di una posizione previdenziale obbligatoria e che, in base al proprio inquadramento previdenziale, non possano accedere a specifici istituti di tutela quali gli ammortizzatori sociali.
2. Le richieste degli indennizzi di cui al presente articolo devono contenere i seguenti dati autocertificati dal richiedente:
 - a) dati anagrafici;
 - b) categoria e numero di posizione previdenziale;
 - c) codice ATECO;
 - d) riferimenti bancari (codice IBAN);
 - e) dichiarazione sostitutiva per gli aiuti in “de minimis”.
3. La misura è concessa ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”.
4. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 4.000.000 per l'anno 2020 (14 Sviluppo economico e competitività - 01 Industria e PMI e artigianato).

Art. 6

(Indennizzo ai titolari di contratti di locazione ad uso non abitativo)

1. La Regione provvede a corrispondere, per l'anno 2020, ai soggetti esercenti attività d'impresa o attività professionale un indennizzo a fondo perduto pari al 40 per cento del canone di locazione relativo al mese di marzo 2020,

gramma 14.1 « Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat »).

Art. 5

(Indemnisation pour la suspension de l'activité au sens du décret du président du Conseil des ministres du 11 mars 2020)

1. La Région complète les mesures prévues par les art. 27, 28 et 44 du DL n° 18/2020, dans les limites des crédits budgétaires visés au quatrième alinéa, en allouant une aide mensuelle de 400 euros, au titre des mois de mars et avril 2020, aux travailleurs indépendants et aux professionnels libéraux inscrits au tableau de leur ordre qui résident en Vallée d'Aoste et qui ont dû suspendre leur activité mais qui ne relèvent pas des catégories d'activité visées à l'annexe 1 ou à l'annexe 2 du décret du président du Conseil des ministres du 11 mars 2020 (Nouvelles dispositions d'application du décret-loi n° 6 du 23 février 2020, portant mesures urgentes en matière de limitation et de gestion de l'épidémie de COVID-19, applicables sur l'ensemble du territoire national) ni ne peuvent bénéficier, du fait du régime de protection sociale obligatoire auquel ils sont rattachés, d'aucun dispositif de protection tel que les amortisseurs sociaux.
2. Tout signataire d'une demande d'aide au sens du présent article doit déclarer sur l'honneur dans celle-ci :
 - a) Ses données nominatives ;
 - b) Sa catégorie et son numéro de sécurité sociale ;
 - c) Son code ATECO ;
 - d) Ses coordonnées bancaires (code IBAN) ;
 - e) Les données relatives aux aides de minimis.
3. L'aide en cause est octroyée au sens du règlement (UE) n° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis.
4. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie, au titre de 2020, à 4 000 000 d'euros (mission 14 « Développement économique et compétitivité », programme 01 « Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat »).

Art. 6

(Indemnisation des titulaires de contrats de location d'immeubles à usage non résidentiel)

1. La Région verse, au titre de 2020, aux personnes exerçant une activité d'entreprise ou une activité professionnelle une aide à fonds perdus équivalant à 40 p. 100 du loyer relatif au mois de mars 2020, jusqu'à 500 euros au maxi-

fino ad un importo massimo di 500 euro, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti al comma 6.

2. L'applicazione del comma 1 è relativa a tutti quei contratti insistenti su locazioni di immobili di categoria A2, A3, A7, A10, B, C, D, tra i quali sono compresi quelli ad uso agricolo ancorché nel contratto insista anche la locazione di terreni, con l'esclusione delle attività economiche ad autorizzazione commerciale con superfici di vendita superiori a 250 metri quadrati. Sono, inoltre, esclusi i contratti stipulati con parenti fino al secondo grado, con il coniuge non legalmente separato, con affini e con società controllate dagli stessi soggetti.
3. La corresponsione dell'indennizzo di cui al comma 1 si applica anche nel caso di locazioni d'azienda nel cui contratto sia distinta la quota relativa all'immobile.
4. Le richieste degli indennizzi di cui al comma 2 devono contenere i seguenti dati autocertificati dal richiedente:
 - a) dati anagrafici del locatore e del locatario;
 - b) estremi di registrazione del contratto di locazione ad uso non abitativo, importo mensile della locazione, durata del contratto;
 - c) riferimenti bancari (codice IBAN) del beneficiario di cui al comma 1 unitamente alla copia della quietanza di pagamento. Nel caso in cui l'importo quietanzato dovesse corrispondere o essere superiore al 60 per cento del canone totale, il beneficiario deve delegare, previa comunicazione dell'IBAN del locatore, il pagamento a favore di quest'ultimo;
 - d) dichiarazione sostitutiva per gli aiuti in "de minimis".
5. La misura è concessa ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
6. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 2.500.000 per l'anno 2020 (14 Sviluppo economico e competitività - 01 Industria e PMI e artigianato).

Art. 7

*(Indennizzo alle categorie private
di altre modalità di sostegno al reddito)*

1. La Regione provvede all'integrazione delle misure previste agli articoli 27, 28, 29, 30, 38 e 96 del decreto-legge 18/2020, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti al comma 7, disponendo un indennizzo a favore:

num, dans les limites des crédits budgétaires visés au sixième alinéa.

2. Le premier alinéa s'applique à tous les contrats de location des immeubles relevant des catégories A2, A3, A7, A10, B, C et D, y compris les immeubles à usage agricole, même si la location concerne également des terrains, mais non pas des immeubles commerciaux ayant une surface de vente supérieure à 250 mètres carrés. Sont également exclus du champ d'application du premier alinéa les contrats de location passés avec des parents jusqu'au deuxième degré, avec le conjoint non séparé de corps ou avec les alliés, ainsi qu'avec des sociétés contrôlées par ceux-ci.
3. L'aide visée au premier alinéa est également versée dans le cas d'une location d'exploitation régie par un contrat distinguant le loyer relatif aux immeubles à usage non résidentiel.
4. Tout signataire d'une demande d'aide au sens du présent article doit déclarer sur l'honneur dans celle-ci :
 - a) Ses données nominatives, ainsi que celles du locateur ;
 - b) Les données d'enregistrement et la durée du contrat de location des immeubles à usage non résidentiel et le montant du loyer mensuel ;
 - c) Ses coordonnées bancaires (code IBAN) ; les données issues de la quittance du loyer ; si celle-ci fait état d'un montant égal ou supérieur à 60 p. 100 du loyer total, le demandeur doit communiquer le code IBAN du locateur et donner délégation à l'effet de verser l'aide à ce dernier ;
 - d) Les données relatives aux aides de minimis.
5. L'aide en cause est octroyée au sens du règlement (UE) n° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013.
6. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie, au titre de 2020, à 2 500 000 euros (mission 14 « Développement économique et compétitivité », programme 01 « Industrie, petites et moyennes entreprises et artisanat »).

Art. 7

*(Indemnisation des catégories ne bénéficiant
d'aucune mesure de soutien au revenu)*

1. La Région complète les mesures prévues par les art. 27, 28, 29, 30, 38 et 96 du DL n° 18/2020, dans les limites des crédits budgétaires visés au septième alinéa, en allouant une aide :

- a) dei lavoratori autonomi, anche esercitanti attività stagionale, non tenuti alla sospensione dell'attività disposta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
 - b) dei lavoratori dipendenti, compresi atipici e lavoro domestico, che non beneficino di ammortizzatori sociali;
 - c) collaboratori coordinati continuativi, di cui all'articolo 409 del Codice di procedura civile;
 - d) i tirocinanti il cui tirocinio extracurricolare sia stato interrotto;
 - e) degli studenti universitari residenti in Valle d'Aosta e frequentanti atenei valdostani o situati al di fuori della Regione, titolari di regolare contratto di locazione o domiciliati presso strutture collettive pubbliche o private;
 - f) dei liberi professionisti iscritti alle professioni ordinarie ricompresi nell'allegato 1 e nell'allegato 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 di cui alla lettera a).
2. Sono destinatari di un indennizzo di 400 euro al mese, per i mesi di marzo e aprile 2020, i lavoratori autonomi titolari di una posizione previdenziale obbligatoria che, in base al proprio inquadramento previdenziale, non possono accedere a specifici istituti di tutela, quali gli ammortizzatori sociali, nonché i lavoratori dipendenti che non possono beneficiare di ammortizzatori sociali, il cui reddito lordo complessivo, al lordo dei redditi derivanti da attività di impresa o professione soggetti a regimi di tassazione sostitutiva e di redditi da fabbricati soggetti a cedolare secca, non sia superiore a 50.000 euro nell'anno di imposta 2018 o la cui situazione contabile, in caso di nuove attività del 2019, sia aggiornata. Sono esclusi dall'indennizzo di cui al presente comma i soggetti titolari di redditi da pensione, reddito di cittadinanza e/o altre misure di sostegno al reddito, compreso l'indennizzo regionale per la sospensione dell'attività disposta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 di cui alla lettera a).
 3. Sono destinatari di un indennizzo di 200 euro al mese, per i mesi di marzo e aprile 2020, gli studenti universitari residenti in Valle d'Aosta che abbiano i requisiti previsti al comma 1, lettera e). Gli studenti frequentanti atenei valdostani devono, inoltre, risiedere in uno dei Comuni, elencati nella tabella A allegata alla presente legge, caratterizzati da una distanza eccessiva dall'ateneo frequentato o dall'indisponibilità di mezzi pubblici idonei a raggiungere l'ateneo stesso.
 4. Le richieste degli indennizzi di cui al comma 2 devono contenere i seguenti dati autocertificati dal richiedente:
- a) Aux travailleurs indépendants, exerçant une activité saisonnière ou non, qui ne sont pas tenu de suspendre leur activité au sens du DPCM du 11 mars 2020 ;
 - b) Aux travailleurs salariés, y compris ceux atypiques et domestiques, qui ne bénéficient d'aucun amortisseur social ;
 - c) Aux titulaires d'un contrat de collaboration coordonnée continue au sens de l'art. 409 du code de procédure civile ;
 - d) Aux travailleurs dont le stage professionnel a été interrompu ;
 - e) Aux étudiants résidant en Vallée d'Aoste et suivant des cours universitaires sur le territoire régional ou en dehors de celui-ci, lorsqu'ils sont titulaires d'un contrat de location régulier ou sont hébergés dans un établissement collectif public ou privé ;
 - f) Aux professionnels libéraux inscrits au tableau de leur ordre et relevant des catégories d'activité visées à l'annexe 1 ou à l'annexe 2 du DPCM du 11 mars 2020.
2. Une aide mensuelle de 400 euros est allouée, au titre des mois de mars et avril 2020, aux travailleurs indépendants qui ne peuvent bénéficier, du fait du régime de protection sociale obligatoire auquel ils sont rattachés, d'aucun dispositif de protection tel que les amortisseurs sociaux, ainsi qu'aux travailleurs salariés ne bénéficiant pas d'amortisseurs sociaux dont le revenu brut global – y compris les revenus dérivant d'une activité entrepreneuriale ou professionnelle soumis à des impôts de substitution et les revenus de location d'immeubles soumis à l'impôt dénommé « cedolare secca » – ne dépasse pas 50 000 euros au titre de l'année d'imposition 2018 ou dont la situation comptable, dans le cas d'une activité ayant démarré en 2019, est mise à jour. L'aide en cause n'est pas destinée aux personnes percevant une pension de retraite, le revenu de citoyenneté et/ou toute autre mesure de soutien au revenu, y compris l'aide régionale versée à titre d'indemnisation de la suspension de l'activité au sens du DPCM du 11 mars 2020.
 3. Une aide mensuelle de 200 euros est allouée, au titre des mois de mars et avril 2020, aux étudiants résidant en Vallée d'Aoste qui remplissent les conditions visées à la lettre e) du premier alinéa. S'ils fréquentent des cours universitaires sur le territoire régional, ils doivent résider dans l'une des communes énumérées au tableau A annexé à la présente loi, situées trop loin du siège des cours en cause ou non reliées audit siège par des moyens de transport public appropriés.
 4. Tout signataire d'une demande d'aide au sens du deuxième alinéa doit déclarer sur l'honneur dans celle-ci :

- a) dati anagrafici;
 - b) categoria e numero di posizione previdenziale;
 - c) codice ATECO;
 - d) dichiarazione dei redditi o situazione contabile aggiornata;
 - e) riferimenti bancari (codice IBAN) del beneficiario;
 - f) dichiarazione sostitutiva per gli aiuti in “de minimis”, con riferimento ai casi previsti ai commi 1, lettera a), e 2.
5. Le richieste degli indennizzi di cui al comma 3 devono contenere i seguenti dati autocertificati dal richiedente:
- a) dati anagrafici;
 - b) dichiarazione dell'importo di locazione mensile ed estremi del contratto di locazione;
 - c) riferimenti bancari (codice IBAN) del beneficiario;
 - d) copia della quietanza del pagamento del canone del mese di riferimento.
6. La misura è concessa ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”.
7. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 6.500.000 per l'anno 2020, di cui euro 6.300.000 (15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - 03 Sostegno all'occupazione) e euro 200.000 (04 Istruzione e diritto allo studio - 04 Istruzione universitaria).

Art. 8

(Indennizzo ai lavoratori dipendenti che beneficiano di ammortizzatori sociali)

1. La Regione sostiene, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti al comma 3, i lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, che hanno beneficiato nel mese di marzo 2020 degli ammortizzatori sociali previsti nel decreto-legge 18/2020, ivi compreso l'FSBA, per almeno sei giornate, erogando una tantum un indennizzo di 200 euro. Nel caso di lavoratori dipendenti con contratto a tempo parziale l'indennizzo è proporzionalmente ridotto alla percentuale di orario parziale. Nel caso di contratto a chiamata l'indennizzo è concesso in proporzione ai giorni di cassa integrazione richiesti dal datore di lavoro relativi al mese di marzo, considerando “mese intero” le ventisei giornate.
2. Le richieste dell'indennizzo di cui al presente articolo devono contenere i seguenti dati autocertificati dal richiedente:

- a) Ses données nominatives ;
- b) Sa catégorie et son numéro de sécurité sociale ;
- c) Son code ATECO ;
- d) Les données issues de la dernière déclaration des revenus ou le fait que sa situation comptable est mise à jour ;
- e) Ses coordonnées bancaires (code IBAN) ;
- f) Les données relatives aux aides de minimis, dans les cas visés à la lettre a) du premier alinéa et au deuxième alinéa.

5. Tout signataire d'une demande d'aide au sens du troisième alinéa doit déclarer sur l'honneur dans celle-ci :

- a) Ses données nominatives ;
- b) Les données du contrat de location et le montant du loyer mensuel ;
- c) Ses coordonnées bancaires (code IBAN) ;
- d) Les données issues de la quittance du loyer du mois de référence.

6. L'aide en cause est octroyée au sens du règlement (UE) n° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013.

7. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie, au titre de 2020, à 6 500 000 euros, dont 6 300 000 euros à valoir sur la mission 15 « Politiques du travail et de la formation professionnelle », programme 03 « Aide à l'emploi », et 200 000 euros sur la mission 04 « Éducation et droit aux études », programme 04 « Enseignement universitaire ».

Art. 8

(Indemnisation des travailleurs qui bénéficient des ammortisseurs sociaux)

1. La Région soutient, dans les limites des crédits budgétaires visés au troisième alinéa, les travailleurs salariés sous contrat à durée indéterminée, même à temps partiel, qui ont bénéficié, au cours du mois de mars 2020, des ammortisseurs sociaux prévus par le décret-loi n° 18/2020, y compris les mesures du fonds de solidarité bilatéral de l'artisanat (FSBA), pendant au moins six journées, en leur versant une aide extraordinaire brute de 200 euros. Pour les travailleurs sous contrat à temps partiel, la somme en cause est réduite proportionnellement au pourcentage de travail. En cas de contrat de travail par voie de convocation, l'aide en cause est accordée proportionnellement aux jours de chômage technique demandés par l'employeur au titre du mois de mars, vingt-six jours étant considérés comme un mois entier.
2. Tout signataire d'une demande d'aide au sens du présent article doit déclarer sur l'honneur dans celle-ci :

- a) dati anagrafici;
 - b) codice fiscale e partita IVA del datore di lavoro;
 - c) percentuale dell'eventuale orario di lavoro a tempo parziale relativo al mese di marzo 2020;
 - d) giornate di cassa integrazione richieste dal datore di lavoro per il mese di marzo;
 - e) riferimenti bancari (codice IBAN).
3. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 1.500.000 per l'anno 2020 (15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - 03 Sostegno all'occupazione).

Art. 9

(Esenzione dall'addizionale regionale all'IRPEF per l'anno 2020)

1. Per il periodo di imposta 2020, i soggetti con reddito complessivo, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, fino a 15.000 euro, sono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF.
2. L'onere, in termini di minore entrata, derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 3.500.000 (Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa) Tipologia 101 (Imposte tasse e proventi assimilati)).

Art. 10

(Bonus a favore dei soggetti con figli a carico)

1. La Regione provvede all'integrazione delle misure previste dal decreto-legge 18/2020 con l'erogazione di un bonus, per i mesi di marzo e aprile 2020, di 100 euro per ogni figlio minore e se disabile senza limite di età, per le famiglie anagrafiche con reddito lordo complessivo fino a 30.000 euro nell'anno di imposta 2018, al lordo dei redditi derivanti da attività di impresa o professione soggetti a regime di tassazione sostitutiva e di redditi da fabbricati soggetti a cedolare secca, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti al comma 3. Qualora il numero dei figli a carico del nucleo familiare sia uguale o maggiore di due il reddito della famiglia anagrafica, al fine di beneficiare della misura, deve essere non superiore a 40.000 euro nell'anno di imposta 2018.
2. Le richieste del bonus di cui al presente articolo devono contenere i seguenti dati autocertificati dal richiedente:
 - a) dati anagrafici del genitore richiedente;
 - b) dichiarazione del reddito lordo complessivo del nucleo familiare, relativo all'anno di imposta 2018;
 - c) numero di figli a carico;
 - d) riferimenti bancari (codice IBAN) del beneficiario.

- a) Ses données nominatives ;
- b) Le code fiscal et le numéro d'immatriculation IVA de l'employeur ;
- c) Le pourcentage de travail, en cas de contrat à temps partiel, relatif au mois de mars ;
- d) Les journées de chômage technique demandées par l'employeur au titre du mois de mars ;
- e) Ses coordonnées bancaires (code IBAN).

3. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie à 1 500 000 euros au titre de 2020 (mission 15 « Politiques du travail et de la formation professionnelle », programme 03 « Aide à l'emploi »).

Art. 9

(Exonération de l'impôt régional additionnel à l'IRPEF au titre de 2020)

1. Au titre de la période d'imposition 2020, les personnes dont le revenu global aux fins du calcul de l'impôt sur le revenu des personnes physiques (IRPEF) ne dépasse pas 15 000 euros sont exonérées du paiement de l'impôt régional additionnel à ce dernier.
2. La dépense, en termes de réduction des recettes, dérivant de l'application du présent article est établie à 3 500 000 euros (titre 1 « Recettes ordinaires de nature fiscale ou issues de cotisations ou de dispositifs de péréquation », typologie 101 « Impôts, taxes et recettes assimilées »).

Art. 10

(Aide en faveur des personnes ayant des enfants à charge)

1. La Région complète les mesures prévues par le décret-loi n° 18/2020 per le versement, au titre des mois de mars et avril 2020, d'une aide de 100 euros pour chaque enfant mineur aux foyers dont le revenu global brut au titre de l'année d'imposition 2018 ne dépassait pas 30 000 euros, y compris les revenus dérivant d'une activité entrepreneuriale ou professionnelle soumis à des impôts de substitution et les revenus de location d'immeubles soumis à l'impôt dénommé « cedolare secca », dans les limites des crédits budgétaires visés au troisième alinéa. Si le nombre d'enfants à charge du foyer est égal ou supérieur à deux, le revenu global maximum pour pouvoir bénéficier de l'aide en cause ne doit pas dépasser 40 000 euros, toujours au titre de l'année d'imposition 2018.
2. Tout signataire d'une demande d'aide au sens du présent article doit déclarer sur l'honneur dans celle-ci :
 - a) Ses données nominatives ;
 - b) Les données issues de la déclaration des revenus du foyer au titre de l'année d'imposition 2018 ;
 - c) Le nombre d'enfants à charge ;
 - d) Ses coordonnées bancaires (code IBAN).

3. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 2.150.000 per l'anno 2020 (12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido).

Art. 11
*(Piattaforma telematica per la gestione
delle richieste e della relativa erogazione)*

1. La gestione delle richieste delle misure di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 e 10, nonché della relativa erogazione, avviene per modalità telematica tramite una piattaforma unica dedicata, accessibile dal sito istituzionale della Regione e disponibile sia alle imprese che ai singoli.
2. Al fine di accelerare e uniformare i tempi e le procedure per la liquidazione dei benefici, alla concessione e all'erogazione degli indennizzi di cui al comma 1 e di quelli eventualmente previsti da successivi provvedimenti legislativi provvede, sulla base delle domande presentate attraverso la piattaforma unica dedicata e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, una struttura regionale temporanea di secondo livello, istituita con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, di altre leggi in materia di personale), cui è preposto un dirigente della qualifica unica dirigenziale con diritto all'indennità contrattuale di reggenza e cui è assegnato, temporaneamente e d'ufficio, personale di altre strutture regionali non strettamente legate alla gestione dell'emergenza epidemiologica. La predetta struttura regionale competente procede, inoltre, alla verifica, anche a campione, sulla veridicità delle autocertificazioni rese ai fini dell'accesso ai benefici, provvedendo, in caso di dichiarazioni mendaci o erronee, alla revoca degli indennizzi concessi, salva ogni altra conseguenza di legge.
3. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 45.000 per l'anno 2020, di cui 25.000 di titolo 2 e 20.000 di titolo 1 (01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 08 Statistica e sistemi informativi).

Art. 12
*(Risorse destinate agli enti locali per l'acquisto di prodotti
alimentari, di beni di prima necessità e per l'accesso
alla rete Internet)*

1. In relazione alla situazione economica determinata dall'effetto delle conseguenze dell'emergenza Covid-19, la Regione dispone a favore dei Comuni un trasferimento

3. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie à 2 150 000 euros au titre de 2020 (mission 12 « Droits sociaux, politiques sociales et famille », programme 01 « Mesures en faveur de l'enfance, des mineurs et des crèches »).

Art. 11
*(Plateforme télématique pour la gestion des demandes
et le versement des aides accordées)*

1. La gestion des demandes visant à obtenir les aides prévues par les art. 5, 6, 7, 8 et 10, ainsi que du versement de celles-ci a lieu au moyen de la plateforme télématique unique accessible, tant pour les entreprises que pour les particuliers, à partir du site institutionnel de la Région.
2. Afin d'accélérer et d'uniformiser les délais et les procédures pour la liquidation des aides en cause, l'octroi et le versement des aides visées au premier alinéa et des aides éventuellement prévues par des lois ultérieures sont assurés, sur la base des demandes présentées sur la plateforme télématique unique et dans les limites des crédits budgétaires prévus à cet effet, par une structure régionale temporaire du deuxième niveau créée par délibération du Gouvernement régional au sens des art. 4 et 5 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010 (Nouvelle réglementation de l'organisation de l'Administration régionale et des collectivités et organismes publics du statut unique de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale no 45 du 23 octobre 1995 et d'autres lois en matière de personnel). À ladite structure, dont le responsable est un dirigeant qui appartient à la catégorie unique de direction et a droit à une indemnité d'intérim, sont affectés, à titre temporaire et d'office, des personnels relevant d'autres structures régionales non liées étroitement à la gestion de l'urgence épidémiologique. Ladite structure procède, entre autres, à des contrôles, éventuellement au hasard, de la véracité des déclarations sur l'honneur présentées aux fins de l'accès aux aides prévues et pourvoit, en cas de déclarations mensongères ou incorrectes, au retrait des aides accordées, sans préjudice de toute autre conséquence prévue par la loi.
3. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie à 45 000 euros au titre de 2020, dont 25 000 euros dans le cadre du titre 2 et 20 000 euros dans le cadre du titre 1 (mission 01 « Services institutionnels, généraux et de gestion », programme 08 « Statistiques et systèmes d'information »).

Art. 12
*(Ressources destinées aux collectivités locales pour l'achat
de produits alimentaires et de biens de première nécessité,
ainsi que pour l'accès au réseau Internet)*

1. En raison de la situation économique due aux conséquences de l'épidémie de COVID-19, la Région approuve un virement extraordinaire en faveur des

straordinario destinato alla solidarietà per l'acquisto di prodotti alimentari, di beni di prima necessità e per l'accesso alla rete Internet a favore di soggetti che si trovano in situazione di grave disagio economico e sociale.

2. Le modalità del trasferimento di cui al comma 1 sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale adottata previa intesa con il CPEL.
3. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 350.000 per l'anno 2020 (12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale).

Art. 13

(Misure straordinarie di solidarietà)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2020, le economie a valere sul bilancio del Consiglio regionale conseguenti alla rinuncia o alla riduzione dell'indennità di carica e dell'indennità di funzione dei consiglieri regionali, di cui all'articolo 7 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017), sono destinate al finanziamento di iniziative di solidarietà, anche a fronte di situazioni di emergenza sanitaria e sociale, individuate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con la Conferenza dei Capigruppo. Il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 della l.r. 13/2014 è abrogato.
2. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e sino al 31 dicembre 2020, i contributi finanziari per il funzionamento dei Gruppi consiliari, di cui all'articolo 4 della legge regionale 17 marzo 1986, n. 6 (Funzionamento dei Gruppi consiliari), sono ridotti del 50 per cento. Le economie conseguenti a tale riduzione sono destinate al finanziamento di iniziative di solidarietà, anche a fronte di situazioni di emergenza sanitaria e sociale, individuate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con la Conferenza dei Capigruppo.

Art. 14

(Misure urgenti per lo svolgimento delle consultazioni per il rinnovo del Consiglio regionale nell'anno 2020)

1. In considerazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, in deroga a quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 21 (Disposizioni in materia di modalità di elezione del Presidente della Regione e degli Assessori, di

Communes pour la solidarité en vue de l'achat de produits alimentaires et de biens de première nécessité, ainsi que de l'accès au réseau Internet de la part des personnes qui se trouvent dans une grave situation de difficulté économique et sociale.

2. Les modalités relatives au virement visé au premier alinéa sont établies par une délibération du Gouvernement régional adoptée de concert avec le Conseil permanent des collectivités locales (CPEL).
3. La dépense dérivant de l'application du présent article est établie, au titre de 2020, à 350 000 euros (mission 12 « Droits sociaux, politiques sociales et famille » programme 04 « Mesures en faveur des personnes à risque d'exclusion sociale »).

Art. 13

(Mesures extraordinaires de solidarité)

1. À compter du 1^{er} janvier 2020, les économies du budget du Conseil régional dérivant de la renonciation, de la part des conseillers régionaux, à leurs indemnités de mandat et de fonctions ou de la réduction du montant desdites indemnités, aux termes de l'art. 7 de la loi régionale n° 13 du 19 décembre 2014 (Loi de finances 2015/2017), sont destinées au financement des initiatives de solidarité et, notamment, à faire face aux situations d'urgence sanitaire et sociale définies par le Bureau de la Présidence du Conseil régional, de concert avec la Conférence des chefs de groupe. La deuxième phrase du premier alinéa de l'art. 7 de la LR n° 13/2014 est abrogée.
2. À compter de la date d'entrée en vigueur de la présente loi et jusqu'au 31 décembre 2020, les financements pour le fonctionnement des Groupes du Conseil visés à l'art. 4 de la loi régionale n° 6 du 17 mars 1986 (Fonctionnement des Groupes du Conseil) sont réduits de cinquante pour cent. Les économies qui en découlent sont destinées au financement des initiatives de solidarité et, notamment, à faire face aux situations d'urgence sanitaire et sociale définies par le Bureau de la Présidence du Conseil régional, de concert avec la Conférence des chefs de groupe.

Art. 14

(Mesures urgentes pour le déroulement, en 2020, des élections du Conseil régional)

1. Considérant l'état d'urgence épidémiologique du fait du risque sanitaire lié à l'apparition de pathologies dérivant d'agents viraux transmissibles, déclaré, pour tout le territoire national, par la délibération du Conseil des ministres du 31 janvier 2020, et par dérogation aux dispositions du deuxième alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 21 du 7 août 2007 (Dispositions relatives aux modalités d'élection du président de la Région et des assesseurs, de dépôt et d'adoption des motions de censure

presentazione e di approvazione della mozione di sfiducia e di scioglimento del Consiglio regionale), il termine entro il quale sono convocati i comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale, sciolto con decreto del Presidente della Regione n. 54 del 18 febbraio 2020, è di novanta giorni dalla cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

Art. 15

(Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 5bis, della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 5bis, della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche ai procedimenti per la concessione di aiuti a fondo perduto di cui alla l.r. 17/2016 già avviati e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 16

(Procedura concorsuale per il reclutamento di capi squadra del Corpo valdostano dei vigili del fuoco nell'anno 2020. Modificazione alla legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1)

1. Al comma 4 dell'articolo 8 della legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022), le parole "lettera a)," sono soppresse.

Art. 17

(Misure urgenti per l'esame di Stato negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione)

1. Allo scopo di disciplinare lo svolgimento della prova regionale di lingua francese e delle prove, scritta e orale, di lingua francese da sostenere in aggiunta alle prove dell'esame di Stato, ai sensi della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 11 (Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta), con decreto dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, sono adottate, in via straordinaria e limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, le necessarie misure di adeguamento al decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato), e alle successive disposizioni attuative, anche in deroga alla l.r. 11/2018.
2. In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico

et de dissolution du Conseil régional), les électeurs doivent être convoqués pour l'élection du Conseil régional, qui a été dissous par l'arrêté du président de la Région n° 54 du 18 février 2020, dans un délai de quatre-vingt-dix jours à compter de la date de cessation de l'état d'urgence sanitaire.

Art. 15

(Application des dispositions visées au cinquième alinéa bis de l'art. 20 de la loi régionale n° 17 du 3 août 2016)

1. Les dispositions visées au cinquième alinéa bis de l'art. 20 de la loi régionale n° 17 du 3 août 2016 (Nouvelle réglementation des aides régionales en matière d'agriculture et de développement rural) s'appliquent à compter du 1^{er} janvier 2021.
2. La disposition visée au premier alinéa s'applique également aux procédures d'octroi des aides à fonds perdus prévues par la LR n° 17/2016 qui ont déjà été engagées mais qui n'ont pas encore été achevées à la date d'entrée en vigueur de la présente loi.

Art. 16

(Procédures de concours pour le recrutement, au cours de 2020, de chefs d'équipe au sein du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers. Modification de la loi régionale n° 1 du 11 février 2020)

1. Au quatrième alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 1 du 11 février 2020 (Loi régionale de stabilité 2020/2022), les mots : « à la lettre a) du » sont remplacés par le mot : « au ».

Art. 17

(Mesures urgents pour l'examen d'État dans les écoles secondaires du deuxième degré de la Vallée d'Aoste)

1. Aux fins de la réglementation du déroulement de l'épreuve régionale de français et des épreuves, orale et écrite, de français supplémentaires par rapport aux épreuves de l'examen d'État au sens de la loi régionale n° 11 du 17 décembre 2018 (Réglementation du déroulement des épreuves de français dans le cadre de l'examen d'État sanctionnant la fin de l'enseignement secondaire en Vallée d'Aoste), l'assesseur à l'éducation, à l'université, à la recherche et aux politiques de la jeunesse prend un arrêté pour l'adoption, à titre extraordinaire et limitativement à l'année scolaire 2019/2020, des mesures d'adaptation aux dispositions du décret-loi n° 22 du 8 avril 2020 (Mesures urgentes en matière de conclusion régulière de l'année scolaire en cours, de début ordonné de l'année scolaire suivante et de déroulement des examens d'État) et aux dispositions d'application y afférentes, et ce, même par dérogation à celles de la LR n° 11/2018.
2. En tout état de cause, pour ce qui est de l'année scolaire

2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, della l.r. 11/2018.

Art. 18

(Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 3, e dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Abrogazione della legge regionale 10 luglio 1996, n. 13), non si applicano alle attività di somministrazione di alimenti e bevande la cui chiusura è stata imposta dalle disposizioni normative emanate allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 per gli adempimenti riferiti al periodo compreso tra il 12 marzo 2020 e la data di cessazione delle misure sospensive imposte dalle medesime disposizioni normative.
2. È data facoltà agli esercenti di attività alberghiera di provvedere agli adempimenti previsti dall'articolo 3quater, comma 2bis, della legge regionale 6 luglio 1984, n. 33 (Disciplina della classificazione delle aziende alberghiere), entro trenta giorni dalla data di ripresa dell'attività.
3. Le sanzioni di cui all'articolo 17, comma 3, della l.r. 1/2006 non si applicano alle attività di somministrazione di alimenti e bevande la cui chiusura è stata imposta dalle disposizioni normative emanate allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19.

Art. 19

(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 25.000.000, per l'anno 2020.
2. Nell'anno 2020, sono introitate, al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2020/2022, le disponibilità, per euro 9.000.000 del Fondo in gestione speciale presso Finaosta S.p.A. di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale Finaosta S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16), già oggetto di graduale integrazione ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021).
3. L'onere di cui al comma 1 fa carico:
 - a) nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2020/2022

2019/2020, les conditions prévues par le premier alinéa de l'art. 2 de la LR n° 11/2018 aux fins de l'admission des candidats aux examens d'État ne sont pas requises.

Art. 18

(Application des dispositions visées au cinquième alinéa de l'art. 14 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2006)

1. Les dispositions visées au troisième alinéa de l'art. 4 et au cinquième alinéa de l'art. 14 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2006 (Réglementation de l'activité de fourniture d'aliments et de boissons et abrogation de la loi régionale n° 13 du 10 juillet 1996) ne s'appliquent pas aux établissements de fourniture d'aliments et de boissons dont la fermeture a été imposée par les dispositions normatives prises en matière de limitation et de gestion de l'épidémie de COVID-19, et ce, pour ce qui est des obligations relatives à la période allant du 12 mars 2020 à la date de cessation des mesures de suspension prévues par lesdites dispositions normatives.
2. Les exploitants des établissements hôteliers peuvent procéder aux obligations prévues par le deuxième alinéa bis de l'art. 3 quater de la loi régionale n° 33 du 6 juillet 1984 (Réglementation de la classification des établissements hôteliers) dans un délai de trente jours à compter de la date de reprise de l'activité.
3. Les sanctions prévues par le troisième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 1/2006 ne s'appliquent pas aux établissements de fourniture d'aliments et de boissons dont la fermeture a été imposée par les dispositions normatives prises en matière de limitation et de gestion de l'épidémie de COVID-19.

Art. 19

(Dispositions financières)

1. La dépense globale dérivant de l'application de la présente loi est établie à 25 000 0000 d'euros au titre de 2020.
2. Au cours de 2020, les ressources disponibles sur le fonds de la gestion spéciale de FINAOSTA SpA visée à l'art. 6 de la loi régionale n° 7 du 16 mars 2006 (Nouvelles dispositions relatives à la société financière régionale FINAOSTA SpA et abrogation de la loi régionale n° 16 du 28 juin 1982), graduellement complété au sens de l'art. 23 de la loi régionale n° 12 du 24 décembre 2018 (Loi régionale de stabilité 2019/2021), qui se chiffrent à 9 000 000 d'euros, sont inscrites au budget prévisionnel 2020/2022 de la Région.
3. La dépense visée au premier alinéa grèvera :
 - a) Quant à 21 500 000 euros, les missions, les programmes et les titres de l'état prévisionnel des dé-

- per complessivi 21.500.000 nelle missioni, programmi e titoli come indicato nell'allegato di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a);
- b) nello stato di previsione dell'entrata dello stesso bilancio in riduzione per euro 3.500.000 nel Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa) - Tipologia 101 (Imposte tasse e proventi assimilati), in applicazione dell'articolo 9, comma 2.
4. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede per l'anno 2020 mediante:
- a) l'iscrizione nella parte entrata del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2020/2022 al titolo Titolo 3 (Entrate extratributarie) Tipologia 500 (Rimborsi ed altre entrate correnti) della maggiore entrata di cui al comma 2 di euro 9.000.000;
- b) l'utilizzo delle risorse iscritte nella parte spesa dello stesso bilancio nelle Missioni, programmi e titoli come indicato nell'allegato di cui all'articolo 20, comma 1, lettera b) per un totale di euro 16.000.000.
5. Le autorizzazioni di spesa di cui all'allegato 1 alla legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022) sono modificate per gli importi indicati nell'allegato di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c).
6. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 19 comma 3 della l.r. 1/2020, concernente le risorse aggiuntive regionali destinate al Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR) per il triennio 2020/22, è ridotta di 400.000 euro ed è rideterminata complessivamente in euro 6.050.000 di cui euro 2.180.000 per l'anno 2020.
7. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, le occorrenti variazioni per dare applicazione alla presente legge e quelle che si rendessero necessarie, nell'ambito del medesimo programma e titolo di bilancio, per rimodulare tra loro le previsioni di spesa riferite alle singole misure disposte.

Art. 20
(Allegati)

1. Sono approvati i seguenti allegati:
- a) prospetto delle variazioni in aumento alle spese per missioni, programmi e titoli;
- b) prospetto delle variazioni in riduzione alle spese per missioni programmi e titoli;
- c) rideterminazione delle autorizzazioni di spesa recate da leggi regionali.

penses du budget prévisionnel 2020/2022 de la Région indiqués à l'annexe visé à la lettre a) du premier alinéa de l'art. 20 ;

- b) Quant à 3 500 000 euros, le titre 1 « Recettes ordinaires de nature fiscale ou issues de cotisations ou de dispositifs de péréquation », typologie 101 « Impôts, taxes et recettes assimilées », de l'état prévisionnel des recettes dudit budget, en application du deuxième alinéa de l'art. 9.
4. La dépense visée au premier alinéa est financée, au titre de 2020, comme suit :
- a) Quant à 9 000 000 d'euros, par les crédits dérivant de la recette supplémentaire inscrite à la partie recettes du budget prévisionnel 2020/2022 de la Région au sens du deuxième alinéa, dans le cadre du titre 3 « Recettes non fiscales », typologie 500 « Remboursements et autres recettes ordinaires » ;
- b) Quant à 16 000 000 d'euros, par les crédits inscrits à la partie dépenses dudit budget, dans le cadre des missions, des programmes et des titres indiqués à l'annexe visé à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 20.
5. Les montants des autorisations de dépense figurant à l'annexe 1 de la LR n° 1/2020 sont modifiés comme il appert de l'annexe visé à la lettre c) du premier alinéa de l'art. 20.
6. L'autorisation de dépense visée au troisième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 1/2020, concernant les ressources supplémentaires destinées au Programme « Investissements pour la croissance et l'emploi 2014/2020 (FEDER) » au titre de la période 2020/2022, est réduite de 400 000 euros et se chiffre à 6 050 000 euros au total, dont 2 180 000 euros pour 2020.
7. Le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires aux fins de l'application de la présente loi et de l'éventuelle réorganisation des dépenses prévues au titre des mesures approuvées dans le cadre du même programme et du même titre du budget.

Art. 20
(Annexes)

1. Sont approuvées les annexes indiquées ci-après :
- a) Tableau des augmentations des dépenses relatives aux missions, aux programmes et aux titres ;
- b) Tableau des diminutions des dépenses relatives aux missions, aux programmes et aux titres ;
- c) Nouvelle détermination des dépenses autorisées par des lois régionales.

Art. 21
(Disposizioni finali)

1. Le domande di cui alla presente legge possono essere presentate anche avvalendosi del supporto di Patronati e di Centri di assistenza fiscale (CAF), senza nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 22
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta,

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 56;

- di iniziativa dei consiglieri Aggravi Stefano, Barocco Giovanni, Cognetta Roberto, Daudry Jean-Claude, Lavevaz Erik, Marquis Pierluigi, Mossa Luciano;
- Presentata al Consiglio regionale in data 09/04/2020;
- Assegnata alla II^a Commissione consiliare permanente in data 09/04/2020;
- Assegnata alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 09/04/2020;
- Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 14/04/2020;
- Acquisito il parere della II Commissione consiliare permanente espresso in data 15/04/2020, su nuovo testo e relazione del Consigliere MARQUIS;
- Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 17/04/2020 con deliberazione n. 1195/XV;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;

Art. 21
(Disposition finale)

1. Les demandes relatives aux aides visées à la présente loi peuvent également être présentées par l'intermédiaire des centres de service et des centres d'assistance fiscale (CAF), sans que de nouvelles dépenses ou des dépenses supplémentaires soient imputées au budget de la Région.

Art. 22
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le avril 2020.

Le président,
Renzo TESTOLIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Proposition de loi n. 56;

- à l'initiative des Conseillers Aggravi Stefano, Barocco Giovanni, Cognetta Roberto, Daudry Jean-Claude, Lavevaz Erik, Marquis Pierluigi, Mossa Luciano;
- présentée au Conseil régional en date du 09/04/2020;
- soumise à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 09/04/2020;
- soumise à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 09/04/2020;
- Transmise au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 14/04/2020;
- examinée par la IIe Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 15/04/2020 - nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller MARQUIS;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 17/04/2020 délibération n. 1195/XV;
- L'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste;

- Trasmessa al Presidente della Regione in data
20/04/2020;

- transmise au Président de la Région en date du
20/04/2020;

TABELLA A

COMUNI - COMMUNES
ALLEIN
ANTEY-SAINT-ANDRÉ
AYAS
BRUSSON
CHALLAND-SAINT-ANSELME
CHALLAND-SAINT-VICTOR
CHAMOIS
CHAMPORCHER
DOUES
ÉMARÈSE
ÉTROUBLES
FÉNIS
FONTAINEMORE
GABY
GRESSONEY-LA-TRINITÉ
GRESSONEY-SAINT-JEAN
INTROD
ISSIME
ISSOGNE
LA MAGDELEINE
LA THUILE
LILLIANES
OLLOMONT
PERLOZ
PONTBOSET
PONTEY
RHÊMES-NOTRE-DAME
RHÊMES-SAINT-GEORGES
SAINT-DENIS
SAINT-NICOLAS
SAINT-OYEN
SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES
TORGNON
VALGRISENCHE
VALSAVARENCHÉ
VALTOURNENCHÉ

Allegato A - Prospetto delle variazioni in aumento alle spese per missioni, programmi e titoli

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione programma	Titolo	Incrementi 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	20.000,00
				2	25.000,00
Totale Missione 1					45.000,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	200.000,00
Totale Missione 4					200.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	2.150.000,00
		04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	350.000,00
Totale Missione 12					2.500.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	1	8.955.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	3	2.000.000,00
Totale Missione 14					10.955.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	7.800.000,00
Totale Missione 15					7.800.000,00
Totale complessivo					21.500.000,00
					di cui Titolo 1 19.475.000,00
					di cui Titolo 2 25.000,00
					di cui Titolo 3 2.000.000,00

ALLEGATO B - Prospetto delle variazioni in riduzione alle spese per Missioni, Programmi e Titoli

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione programma	Titolo	Riduzioni 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	200.000,00
TOTALE MISSIONE 1					200.000,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	3.000,00
		02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	274.000,00
TOTALE MISSIONE 5					277.000,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	250.000,00
TOTALE MISSIONE 7					250.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2	190.000,00
TOTALE MISSIONE 9					190.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	1	1.000.000,00
		02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	250.000,00
TOTALE MISSIONE 10					1.250.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE	1	5.000,00
TOTALE MISSIONE 12					5.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	90.000,00
TOTALE MISSIONE 13					90.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	1	14.000,00
				2	11.810.000,00
TOTALE MISSIONE 14					11.824.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	114.000,00
		02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.000.000,00
		03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	750.000,00
TOTALE MISSIONE 15					1.864.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	50.000,00
TOTALE MISSIONE 16					50.000,00
Totale complessivo					16.000.000,00
					Di cui Titolo 1
					3.997.000,00
					Di cui Titolo 2
					12.003.000,00

ALLEGATO C - Rideterminazione delle autorizzazioni di spesa recate da leggi regionali

Estremi legge (Tipo-Numero- Anno)	Oggetto	Missione	Programma	Riduzione autorizzazione di spesa 2020
L.R. 10 2004	INTERVENTI PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE DESTINATO AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI	14	01	500.000,00
L.R. 8 2016	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI	14	01	10.380.000,00
L.R. 8 1992	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DI UNA FONDAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO MUSICALE TRADIZIONALE E PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE IN VALLE D'AOSTA	05	02	50.000,00
L.R. 6 2003	INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE	14	01	104.000,00
L.R. 29 1997	NORME IN MATERIA DI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA	10	02	250.000,00
L.R. 17 2016	NUOVA DISCIPLINA DEGLI AIUTI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA E DI SVILUPPO RURALE	16	01	50.000,00
L.R. 16 2019	PRINCIPI E DISPOSIZIONI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	09	08	190.000,00
L.R. 12 2019	SECONDO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI	14	01	10.000,00
L.R. 27 1998	TESTO UNICO IN MATERIA DI COOPERAZIONE	14	01	300.000,00
Totale complessivo				11.834.000,00